



CITTÀ DI MASSAFRA

CARNEVALE DI MASSAFRA

DISCIPLINARE PER LA PARTECIPAZIONE AI CONCORSI A PREMI CARRI - GRUPPI - MASCHERE - ALLESTIMENTI

TITOLO I DISPOSIZIONI GENERALI

Articolo 1

Oggetto

Il presente Disciplinare regola i termini e le modalità per la partecipazione ai Concorsi a premi del Carnevale Massafrese.

Articolo 2

Definizioni

1. Il Carnevale Massafrese è la manifestazione artistico-culturale e sociale che si svolge nel territorio comunale della Città di Massafra, a cadenza annuale, tradizionalmente tra il 17 gennaio, ricorrenza della festa cattolica di Sant'Antonio Abate, e il martedì antecedente l'inizio della Quaresima cattolica, con festeggiamenti, giochi e fantasiosi, «fermento di musica, luci, colori e magia spettacolare», in pubbliche parate, caratterizzati dall'uso del mascheramento e da una partecipazione diretta, spontanea e coinvolgente, risvegliata dalle scenografie e dalle coreografie dei carri e gruppi allegorici in sfilata.
2. Nel suo ambito sfoggiano le seguenti Categorie di partecipazione:
 - a) **Carri Allegorici**: strutture trainabili sormontate da grandi manufatti o opere in cartapesta raffiguranti, allegoricamente, persone, i "pupi", e scene, il tutto animato dal movimento degli stessi manufatti, da musica e dal brio dei figuranti a bordo;
 - b) **Gruppi Mascherati**: insieme di persone, in numero non inferiore a venti unità (20), anche accompagnate da mascheroni in cartapesta (n. 1 mascherone equivale a cinque unità), riunite così da formare un tutto, travestite e truccate in maniera insolita che animano le strade della città con canti, voci, balli e scherzi;
 - c) **Maschere di Carattere**: gruppo di persone mascherate, composto da un minimo di una (1) ad un massimo di quattro (4) unità, che abbia un tema comune e partecipi in modo autonomo all'intero percorso della sfilata;
 - d) **Vetrine e balconi più originali**: allestimenti, con ogni tipo di materiale, di spazi visibili di casa e di esercizi commerciali con addobbi e motivi carnascialeschi.
3. Ai fini del presente disciplinare rilevano, altresì, con la corrispondente esplicitazione:
 - a) Il **Comune**: il Comune di Massafra;
 - b) Il presente Disciplinare;
 - c) Il **Comitato Organizzatore**: i cui componenti sono nominati dal Comune per la gestione e il coordinamento dell'intera manifestazione carnascialesca;
 - d) La **CiTOCC Commissione Tecnica Opere Cartapesta e Costumi**: organismo composto da minimo tre, massimo cinque membri nominati dal Comitato per le verifiche di ammissione e verifiche sulle opere in cartapesta e costumi partecipanti al concorso;
 - e) Il **Direttore di Sfilata**: referente unico designato dal Comitato Organizzatore, o comunque dal Comune per le disposizioni sull'andamento delle sfilate, nei rapporti sia con i carri e gruppi partecipanti, sia con le autorità;

- f) La **Giuria tecnica**: collegio cui è affidato il compito di valutare i partecipanti e, quindi, di stilare la Classifica; è costituito da dieci componenti individuati dal Comitato Organizzatore per adeguate capacità di critica e di giudizio maturate.

Articolo 3

Organizzazione dei Corsi mascherati

1. L'organizzazione dei corsi mascherati è di esclusiva competenza del Comune.
2. Il Comune comunica ai Partecipanti, collettivi e individuali, ovvero ai loro Rappresentanti legali, il nome dei componenti del Comitato Organizzatore e del Direttore di Sfilata, ai quali dover far riferimento per qualsiasi necessità.

Articolo 4

Premi e Contributi

1. Il Comune potrà prevedere premi o contributi a titolo di rimborso delle spese sostenute dai Partecipanti, per le varie Categorie in concorso.
2. Il Comune renderà noti i premi o contributi a mezzo dell'Avviso pubblico per la presentazione della domanda.
3. La liquidazione del contributo avverrà ai sensi del vigente Regolamento comunale sulla concessione dei contributi a persone ed enti pubblici e privati.

TITOLO II

CARRI ALLEGORICI

Articolo 5

Ammissibilità al Concorso dei Carri Allegorici

1. Al Concorso per Carri Allegorici sono ammessi soltanto i manufatti con le caratteristiche definite nel presente Disciplinare.
2. Le opere devono essere ispirate esclusivamente al tema prescelto per l'edizione in corso ed è vietata qualsiasi rappresentazione che offenda il decoro, la morale e la religione.
3. Ogni carro Allegorico nomina un proprio Rappresentante legale, eventualmente anche diverso dal proprio Costruttore, che sarà unico referente nei rapporti con il Comune.
4. L'ammissione viene valutata dal Comitato Organizzatore, con espressa valutazione di ammissione stabilita dal **CiTOCC** e con decisione insindacabile, anche per l'eventuale caso di esclusione.

Articolo 6

Modalità di presentazione delle istanze

Le associazioni o società carnevalesche che intendono partecipare al concorso per Carri allegorici dovranno fare pervenire al protocollo generale del Comune di Massafra, entro le ore **12.00 del quindicesimo giorno dalla pubblicazione dell'Avviso Pubblico**, un plico chiuso e sigillato riportante all'esterno la dicitura: "Bando di selezione per la realizzazione e partecipazione dei Carri Allegorici al Carnevale di Massafra" con il nome dell'associazione o società carnevalesca partecipante.

Articolo 7

Domanda di Partecipazione Carri Allegorici

1. La domanda di iscrizione deve essere corredata da:
 - **bozzetto**, che deve chiaramente rappresentare l'opera nel suo insieme scenografico e deve essere realizzato su carta formato A4 (cm.21x30), preferibilmente ad acquerello, o tempera, o pastello, comunque in una forma tale da porre in evidenza l'aspetto cromatico e compositivo della costruzione;
 - **scheda integrativa** al bozzetto completa di grafici in sezione, prospetti e pianta che evidenzino ogni singolo manufatto in cartapesta, le caratteristiche principali dell'elemento compositivo;
 - **scheda tecnica descrittiva** in cui sono precisate le dimensioni in metri di ogni singolo manufatto in cartapesta, di ogni altro elemento compositivo e dimensioni pianale;
 - **dichiarazione del responsabile** attestante che il carro non è stato già presentato negli anni precedenti e sullo stesso tema. I partecipanti che presentano bozzetti che richiamino in maniera palese altre costruzioni realizzate negli anni precedenti in altri carnevali sia locali che nazionali, saranno obbligati dal Comitato Organizzatore a sostituire il progetto, pena l'esclusione.
 - **scheda descrittiva tecnica** in cui sono precisate le dimensioni in metri di ogni singolo manufatto in cartapesta e di ogni altro elemento compositivo;

- **descrizione del significato e allegoria**, sono ammessi solo temi di rilevanza nazionale ed internazionale, temi politici, sociali, culturali di satira e fantasia. Non sono ammessi temi di interesse strettamente locale, autocelebrativi o strettamente personali (tutto questo per rendere comprensibile l'allegoria e favorire maggiore interesse del visitatore di altre Regioni);
 - **scheda delle caratteristiche degli impianti** di amplificazione e di illuminazione;
 - **relazione tecnico-descrittiva** dei movimenti dei pupi e di tutti gli elementi che compongono il carro;
 - **bozzetto dei costumi** dei figuranti e della scenografia concernente il "gruppo coreografico" appartenente all'opera in cartapesta. I componenti del gruppo, non dovranno essere inferiori alle **20 unità** e una parte deve precedere il carro;
 - **Copia dello statuto costitutivo** dell'associazione o società carnevalesca ove si evince lo scopo di costruttore di opere in cartapesta o carri allegorici;
 - **curriculum del costruttore/legale rappresentante**, corredata da un dettagliato elenco dei carrirealizzati negli anni precedenti dal 2006 al 2020 e relativo elenco dei premi con essi conseguiti (con indicazione della posizione in classifica).
2. Le presentazioni dei bozzetti e la successiva partecipazione al concorso del Carnevale Massafrese verranno accettate a condizione che non vi siano pendenze e/o contenziosi con il Comune di Massafra. L'ammissione sarà stabilita dalla **CiTOCC** con parere insindacabile.

Articolo 8

Istruttoria e valutazione delle istanze ed ammissione al concorso

1. La CiTOCC avrà il compito di esaminare i bozzetti delle opere. Tra tutte le associazioni partecipanti verranno selezionate un totale di sette opere. Nel caso pervengano al Comune più di sette candidature, sarà avviata una selezione, considerando la prelazione per il migliore classificato dei gruppi allegorici/strutture allegoriche dell'edizione precedente e l'esclusione dell'ultimo classificato nella categoria carri allegorici nella precedente edizione.
2. I bozzetti delle opere saranno giudicati dalla Commissione che assegnerà loro i punti di seguito indicati.
 - Valutazione del Bozzetto: MAX 15 punti
 - Valutazione dei Costumi: MAX 10 punti
 - Valutazione dell'allegoria: MAX 10 punti
 - Valutazione delle Partecipazioni: MAX 10 punti per tutte le partecipazioni degli ultimi anni

Articolo 9

Integrazione della documentazione per gli ammessi

1. L'ammissione a partecipare alla costruzione del carro allegorico sarà comunicata ai cartapestai ammessi, i quali, **entro 10 giorni dal ricevimento della comunicazione**, dovranno comunicare al protocollo del Comune di Massafra:
 - il nominativo del responsabile per la sicurezza del cantiere di costruzione del carro, ai sensi del D.L. n. 81/08 e successive modifiche;
 - i nominativi di almeno due addetti antincendio in possesso dell'attestato rilasciato dagli Enti preposti;
 - i nominativi con numero di telefono dei responsabili di sfilata del carro. I responsabili dovranno essere sempre reperibili presso il carro durante tutto il corso della sfilata.

Entro un giorno prima della sfilata:

- l'istanza da produrre al Comune di Massafra intesa ad ottenere l'autorizzazione in deroga così come previsto dalla legge 447/95, completa di scheda tecnica delle attrezzature acustiche utilizzate;
- la dichiarazione di conformità per impianti tecnologici non ricadenti nell'ambito di applicazione del D.M. 37/08;
- il collaudo tecnico/statico delle strutture fisse ed in movimento realizzate. Tale collaudo dovrà essere prodotto da un tecnico abilitato almeno un giorno prima della sfilata ufficiale dei carri allegorici, come da programma.

Articolo 10

Conformità del Carro Allegorico al bozzetto

1. L'opera deve essere realizzata prevalentemente in cartapesta e conforme al bozzetto. I costumi e l'allegoria devono essere conformi al bozzetto presentato.

2. Tutte le opere devono essere realizzate in loco, a partire dallo stampo e per finire al completo manufatto in cartapesta.
3. L'accertamento e il controllo dell'autenticità dei manufatti e del rispetto di ogni altra previsione sulle modalità realizzative dell'opera, in ossequio al presente disciplinare, sono demandati alla **CiTOCC**.

Articolo 11

Prescrizioni tecniche per Carri Allegorici

1. Carri Allegorici dovranno avere i seguenti requisiti ed attenersi alle seguenti prescrizioni:
 - a) avere le seguenti dimensioni: le misure del pianale con le strutture fisse **non devono superare mt. 5 di larghezza e mt. 12 di lunghezza**. Gli allestimenti a bordo (nel loro complesso con eventuali pupi completamente rientrati e abbassati) devono avere **dimensioni massime mt. 5 di larghezza, mt. 8 di altezza per tutta la loro lunghezza. Misura massima mt. 11 di altezza con eventuale pupo/completamente alzato/i. Tali misure si intendono finite da terra e non sono soggette ad alcuna variazione; le stesse saranno verificate prima dell'inizio della sfilata da un Comitato Tecnico appositamente individuato**. Il mancato rispetto di tali misure comporterà una penale ovvero riduzione del premio e contributo pari al dieci per cento (10%) di quanto previsto;
 - b) essere fornito di generatore autonomo, avendo cura che produca il minimo rumore ed inquinamento atmosferico; preferibilmente, se le condizioni lo permettono, generatore a bordo della struttura;
 - c) i tubi di scarico non devono assolutamente essere direzionati verso il pubblico, ma verso l'alto;
 - d) il carro deve essere animato da musiche con volume che non superi in decibel la soglia consentita dalla legge;
 - e) avere l'impianto elettrico a norma, con dichiarazione di installazione alla perfetta regola d'arte;
 - f) essere dotati di n. 2 estintori in polvere omologati e regolarmente revisionati;
 - g) essere dotato di protezioni laterali ai fini della sicurezza dei trasportatori;
 - h) essere in possesso di una presentazione audio del carro e dell'allegoria;
 - i) predisporre nella parte antistante del carro una locandina rigida dove saranno scritte tutte le seguenti informazioni:
 - Logo e manifesto ufficiale del Carnevale di Massafra
 - Il nome dell'Associazione Culturale
 - Titolo del Carro Allegorico
 - j) i Carri allegorici ammessi al concorso dovranno essere allestiti nel luogo e negli spazi indicati dall'ente organizzatore, entro le ore 13.00 del 1° giorno di sfilata, completi ed in condizione di iniziare la sfilata stessa;
 - k) essere preceduto da un gruppo mascherato a terra, composto da un numero di persone non inferiore a **20 elementi** in costume attinente al soggetto ed all'allegoria del carro. Nessuna deroga in tal senso è consentita. Il costruttore si obbliga, inoltre, a mettere a disposizione il carro allegorico, il gruppo coreografico e il personale per riprese televisive od altro a scopo promozionale del Carnevale anche in date e orari diversi da quelli dei corsi mascherati concordati preventivamente.
2. Con apposito vademecum generale per strutture allegoriche, saranno ulteriormente dettagliate le prescrizioni, le modalità e i termini di realizzazione dei carri.

Articolo 12

Sfilate dei Carri Allegorici

1. I Carri Allegorici devono essere completamente montati e allestiti, anche negli impianti di illuminazione, musica e amplificazione, pronti alla parata, nella specifica area prossima al circuito, entro le ore 13.00 del giorno della prima sfilata;
2. Salvo oggettivo impedimento, è fatto obbligo ai Rappresentanti legali dei Carri Allegorici di partecipare personalmente alle sfilate. L'ordine di sfilata e di posizione del Carro Allegorico sul percorso, ad inizio e a fine parata, viene stabilito mediante sorteggio e comunicato dal Direttore di Sfilata entro le ore 12.00 del giorno antecedente l'esibizione.
3. L'orario di avvio della parata del Carro Allegorico verrà comunicato dal Direttore di Sfilata.
4. I conducenti dei trattori o comunque del mezzo di spostamento del Carro dovranno attenersi soltanto ed esclusivamente alle direttive impartite dal Direttore di Sfilata, salvo ordini dell'Autorità di Pubblica Sicurezza e di Polizia Locale.
5. Durante lo svolgimento della sfilata, è fatto assoluto divieto ai Carri Allegorici di effettuare fermate lungo il percorso non funzionali all'ordinato svolgersi della parata.
6. Il Comune si riserva la decisione di effettuare le sfilate in date diverse da quelle previste nel Programma ufficiale.

Articolo 13 **Valutazione e Classifica dei Carri Allegorici**

1. La graduatoria sarà redatta dalla Giuria tecnica.
2. Per ogni Carro Allegorico in concorso, ciascun Giurato esprimerà un punteggio da 1 a 10, non frazionabile, tenendo conto complessivamente dei seguenti parametri:
 - a) cartapesta – qualità di fattura, colorazione e movimento delle opere in cartapesta;
 - b) estetica emozionale – estetica complessiva di prevalente impatto del Carro;
 - c) tema – particolarità del tema artistico, culturale o sociale trattato;
 - d) allegoria – particolarità del significato riposto e allusivo oltre l'apparente concreto dei manufatti;
 - e) dimensioni – dimensione strutturale;
 - f) costumi – originalità, estrosità, qualità e colori del mascheramento dei figuranti;
 - g) eco-sostenibilità e sicurezza – grado di adozione di misure sia di antinquinamento sonoro e aereo sia di compatibilità tra divertimento e incolumità di operatori e pubblico;
 - h) animazione – animazione durante la parata;
3. La sommatoria dei punti espressi da ognuno dei Giurati per ciascun Carro costituisce il voto globale di classifica degli stessi.
4. Il giudizio della Giuria Tecnica è insindacabile e inappellabile.
5. Al fine di garantire, nel corso degli anni, la più ampia partecipazione alla manifestazione carnascialesca, si stabilisce il seguente criterio di rotazione:
 - l'Associazione o il cartapestaio la cui opera si sarà classificata come ultima nella graduatoria definitiva del concorso a premi, non potrà presentare la domanda di partecipazione all'edizione immediatamente successiva del concorso a premi per carri allegorici.

Articolo 14 **Inosservanza a norme e principi del Concorso per Carri Allegorici**

1. La inosservanza delle modalità di partecipazione e svolgimento del Concorso commessa con dolo o colpa grave, ovvero con negligenza, imprudenza e imperizia comporterà conseguenze, anche cumulabili, come segue:
 - a) esclusione dalla classifica e, quindi, dall'attribuzione di qualsiasi premio o contributo, oltre al risarcimento dei danni all'immagine del Carnevale e della Città, per l'inosservanza di una qualsiasi delle disposizioni impartite dal Comune tanto da ostacolare in maniera grave e con clamore il normale svolgimento delle sfilate;
 - b) esclusione dalla classifica e, quindi, dall'attribuzione di qualsiasi premio o contributo, per la mancata partecipazione del Carro Allegorico anche ad una soltanto delle sfilate;
 - c) penale ovvero riduzione del premio e/o contributo pari al trenta per cento di quanto previsto, per l'avvenuta utilizzazione in precedenti occasioni dei manufatti in cartapesta presentati al Concorso in atto;
 - d) penale ovvero riduzione del premio e contributo pari al venti per cento (20%) di quanto previsto:
 - 1) per il mancato completamento del montaggio e dell'allestimento entro le ore 13.00 del giorno della prima sfilata;
 - 2) per il mancato rispetto delle dimensioni dei rimorchi e/o pianali del Carro Allegorico;
 - 3) per la presentazione in sfilata di manufatti incompleti e non corrispondenti alle dimensioni indicate nella relazione inviata;
 - 4) per la difformità sostanziale dell'opera in cartapesta e dei costumi realizzati rispetto al bozzetto presentato;
 - 5) per il ritardo nell'inizio della sfilata del Carro Allegorico;
 - 6) per la mancanza o l'inefficienza dell'impianto musicale e di amplificazione;
 - 7) per l'inosservanza dell'ordine di sfilata e di posizione del Carro Allegorico sul percorso, ad inizio e a fine parata;
 - 8) per l'inosservanza alle direttive sull'andamento della marcia o del traino durante i corsimascherati impartite dal personale competente.

TITOLO III **GRUPPI MASCHERATI**

Articolo 15 **Ammissibilità al Concorso dei Gruppi Mascherati**

1. Al Concorso per Gruppi Mascherati sono ammessi soltanto un insieme di persone vestite a maschera e/o mascheroni, non inferiori a 20 unità equivalenti (n. 1 mascherone equivale a cinque unità), con le caratteristiche essenziali, tra cui la numerosità, di cui al presente Disciplinare.
2. È vietata qualsiasi rappresentazione che offenda il decoro, la morale e la religione.
3. Ogni Gruppo Mascherato nomina un proprio Rappresentante legale, che sarà unico referente nei rapporti con il Comune.
4. Non possono partecipare al Concorso i Gruppi Mascherati la cui identificazione, per denominazione, o rappresentanza, risulti avere in corso pendenze o contenziosi con il Comune.
5. L'ammissione viene valutata dal **CiTOCC**, con decisione insindacabile, anche per l'eventuale caso di esclusione.

Articolo 16

Modalità di presentazione delle istanze

Le associazioni o i soggetti che intendono partecipare al concorso Gruppi Mascherati dovranno fare pervenire al protocollo generale del Comune di Massafra, entro le ore 12.00 del giorno pubblicato nell'Avviso Pubblico, un plico chiuso e sigillato riportante all'esterno la dicitura: "Bando di selezione per la realizzazione e partecipazione dei Gruppi Mascherati al Carnevale di Massafra", con il nome del soggetto o dell'associazione partecipante.

Articolo 17

Domanda di Partecipazione di Gruppi Mascherati

1. La domanda di partecipazione è sottoscritta dal Rappresentante legale del Gruppo Mascherato e deve riportare il nome del Gruppo; deve indicare il numero di partecipanti alla maschera; deve essere corredata dal bozzetto dello stesso Gruppo con cui si intende concorrere.
2. Il bozzetto deve raffigurare chiaramente i costumi che vestiranno il gruppo mascherato. Esso deve essere realizzato su cartoncino formato standard "A4" ad acquerello, o tempera, o pastello, in maniera tale da porre in evidenza l'aspetto cromatico e compositivo della maschera.
3. Al bozzetto deve essere allegata relazione tecnico-descrittiva dei costumi, che riporti specificatamente, tral'altro, indicazione del numero di componenti e dell'eventuale significato del Gruppo e dei costumi, nelle intenzioni dell'autore.

Articolo 18

Conformità del Gruppo Mascherato al bozzetto

1. I costumi devono essere conformi al bozzetto presentato, ai sensi dell'art. 17.
2. L'accertamento e il controllo della rispondenza dei costumi al bozzetto e del numero di partecipanti al Gruppo Mascherato, nonché del rispetto di ogni altra previsione tecnica sulla partecipazione al Concorso, in ossequio al presente disciplinare, sono demandati alla **CiTOCC**.

Articolo 19

Sfilate dei Gruppi Mascherati

1. Salvo oggettivo impedimento, è fatto obbligo ai Rappresentanti legali dei Gruppi Mascherati di partecipare personalmente alle sfilate.
2. Nella sfilata, ciascun Gruppo deve esporre un cartello che indichi, come riportato nella Domanda di partecipazione, a) la Categoria di partecipazione "Gruppo Mascherato"; b) il titolo del Gruppo; c) il nome del Rappresentante legale.
3. L'ordine di sfilata e di posizione del Gruppo Mascherato sul percorso, ad inizio e a fine parata, viene stabilito mediante sorteggio e comunicato dal Direttore di Sfilata entro le ore 12.00 del giorno antecedente l'esibizione.
4. L'orario di avvio della parata del Gruppo Mascherato verrà comunicato dal Direttore di Sfilata.
5. I Gruppi Mascherati devono, in generale, prestare attenzione e ottemperare alle disposizioni e istruzioni che vengono impartite dal Direttore di Sfilata e/o dai suoi incaricati.
6. Il Comune si riserva la decisione di effettuare le sfilate in date diverse da quelle previste nel Programma ufficiale.
7. I Gruppi Allegorici si impegnano a partecipare ad eventuali altre sfilate anche in periodi dell'anno diversi rispetto a quello di prima parata.
8. Il Rappresentante legale si impegna a mettere a disposizione il Gruppo Mascherato ed il personale, operatori e figuranti, per riprese televisive o per altro scopo promozionale del Carnevale, anche in date e orari diversi da quelli dei Corsi mascherati preventivamente concordati.

Articolo 20

Valutazione e Classifica dei Gruppi Mascherati

1. La graduatoria sarà redatta dalla Giuria tecnica.
2. Per ogni Gruppo Mascherato in concorso, ciascun Giurato esprimerà un punteggio da 1 a 10, non frazionabile, tenendo conto complessivamente dei seguenti parametri:
 - a) estetica emozionale – estetica complessiva di prevalente impatto del Gruppo;
 - b) costumi – originalità, estrosità, qualità e colori del mascheramento dei figuranti, considerando anche l'eventuale componente strutturale del Gruppo, vale a dire la dotazione accessoria mobile e l'eventuale integrazione con l'uso di cartapesta;
 - c) tema – particolarità del tema artistico, culturale o sociale trattato, considerando anche l'eventuale componente allegorica, vale a dire la particolarità del significato riposto e allusivo oltre l'apparente concreto del realizzato;
 - d) numerosità e animazione – dimensione numerica, ovvero numerosità dei figuranti e animazione durante la parata;
3. La sommatoria dei punti espressi da ognuno dei Giurati costituisce il voto globale di classifica dei Gruppi Mascherati.
4. Il giudizio della Giuria tecnica è insindacabile e inappellabile.

Articolo 21

Inosservanza a norme e principi del Concorso per Gruppi Mascherati

1. La inosservanza delle modalità di partecipazione e svolgimento del Concorso comporterà conseguenze, anche cumulabili, come segue:
 - a) esclusione dalla classifica e, quindi, dall'attribuzione di qualsiasi premio o contributo, oltre al risarcimento dei danni all'immagine del Carnevale e della Città, per l'inosservanza di una qualsiasi delle disposizioni impartite dal Comune tanto da ostacolare in maniera grave e con clamore il normale svolgimento delle sfilate;
 - b) esclusione dalla classifica e, quindi, dall'attribuzione di qualsiasi premio o contributo, per la mancata partecipazione del Gruppo Mascherato, come definito, anche ad una soltanto delle sfilate;
 - c) penale ovvero riduzione del premio e contributo pari al dieci per cento [10%] di quanto previsto, per il ritardo nell'inizio della sfilata dal Gruppo Mascherato, se superiore a trenta [30] minuti ma entro massimo un'ora rispetto all'orario comunicato, equiparandosi, l'ulteriore ritardo, a mancata partecipazione ai sensi del comma 1 lett. B) del presente articolo;
 - d) penale, ovvero riduzione del premio e contributo pari al cinque per cento [5%] di quanto previsto:
 - 1) per la difformità sostanziale dei costumi realizzati rispetto al bozzetto presentato;
 - 2) per l'inosservanza dell'ordine di sfilata e di posizione del Gruppo Allegorico sul percorso, ad inizio e a fine parata;
 - 3) per l'inosservanza alle direttive sull'andamento della marcia durante i corsi mascherati impartite dal personale competente;
 - e) penale ovvero riduzione del premio e contributo pari a 100,00 [cento/00] euro di quanto previsto, per l'uso improprio dell'eventuale impianto musicale e di amplificazione, quale il superamento delle soglie di volume consentite, rispetto alle finalità strettamente attinenti al corso mascherato e alle animazioni serali, nonché la violazione delle direttive al riguardo dei responsabili dell'organizzazione.

TITOLO IV

MASCHERE E COSTUMI ORIGINALI

Articolo 22

Ammissibilità al Concorso delle Maschere Di Carattere

1. Al Concorso per Maschere e Costumi originali sono ammesse soltanto le persone mascherate, singole o aggregate, con le caratteristiche essenziali, tra cui la numerosità massima, di cui al presente Regolamento.
2. È vietata qualsiasi rappresentazione che offenda il decoro, la morale e la religione.
3. Se è costituita da più persone, la Maschera nomina un proprio Rappresentante legale, che sarà unico referente nei rapporti con il Comune.
4. L'ammissione viene valutata dalla CiTOCC, con decisione insindacabile, anche per l'eventuale caso di esclusione.

Articolo 23

Domanda di Partecipazione di Maschere

1. L'Avviso pubblico indicherà modalità e termini di presentazione delle domande di partecipazione.
2. La domanda di partecipazione è sottoscritta dalla Maschera individuale ovvero, in caso di più persone nei limiti consentiti, dal Rappresentante legale della Maschera; deve riportare il nome della Maschera; deve indicare il nome degli eventuali più partecipanti alla mascherata; può, facoltativamente, essere corredata dal bozzetto della Maschera che si presenta.
3. Il Comitato potrà promuovere la partecipazione di Maschere anche al di fuori del Concorso e con modalità diverse dallo stesso.

Articolo 24

Sfilate delle Maschere

1. L'orario di avvio della parata o degli eventi in cui le Maschere sfileranno o si presenterannodavanti alla Giuria verrà comunicato dal Direttore di Sfilata.
2. Le Maschere devono, in generale, prestare attenzione e ottemperare alle disposizioni e istruzioni che vengono impartite dal Direttore di Sfilata e/o dai suoi incaricati.
3. Il Comune si riserva la decisione di effettuare le sfilate in date diverse da quelle previste nel Programma ufficiale.

Articolo 25

Valutazione e Classifica delle Maschere e Costumi originali

1. La graduatoria sarà redatta dalla Giuria tecnica.
2. Per ogni Maschera in concorso, ciascun Giurato esprimerà un punteggio da 1 a 10, non frazionabile, tenendo conto complessivamente dei seguenti parametri:
 - a) estetica emozionale – estetica complessiva di prevalente impatto della Maschera;
 - b) costume – originalità, estrosità, qualità e colori del mascheramento, considerando anche l'eventuale integrazione con l'uso di cartapesta;
 - c) tema – particolarità del tema artistico, culturale o sociale trattato, considerando anche l'eventuale componente allegorica;
3. La sommatoria dei punti espressi da ognuno dei Giurati per ciascuna delle Maschere costituisce il voto globale di classifica delle stesse.
4. Il giudizio della Giuria tecnica è insindacabile e inappellabile.

Articolo 26

Inosservanza a norme e principi del Concorso per Maschere

L'inosservanza delle modalità di partecipazione e svolgimento del Concorso e, segnatamente, delle disposizioni e istruzioni impartite dal Comitato Organizzatore e/o dal Direttore di Sfilata al fine di assicurare il regolare svolgimento della manifestazione, comporterà conseguenze graduabili, in base alla gravità, dalla decurtazione del punteggio globale di classifica, da un minimo del cinque per cento [5%] ad un massimo del trenta per cento [30%], sino alla esclusione dalla classifica e, quindi, dall'attribuzione di qualsiasi premio o contributo.

TITOLO V

VETRINE E BALCONI

Articolo 27

Ammissibilità al Concorso delle Vetrine e Balconi più originali

1. La partecipazione al Concorso per Vetrina e Balcone più originali è libera e gratuita.
2. Il Concorso prevede due distinte sezioni, quella "Vetrina più originale" e quella "Balcone più originale", a ciascuna delle quali sono ammessi soltanto gli allestimenti carnascialeschi con le caratteristiche essenziali di cui alla relativa definizione accolta nel presente Regolamento.
3. È vietata qualsiasi rappresentazione che offenda il decoro, la morale e la religione.
4. L'ammissione viene valutata dalla CiTOCC, con decisione insindacabile, anche per l'eventuale caso di esclusione.

Articolo 28

Domanda di Partecipazione di Vetrine e Balconi

1. L'Avviso pubblico indicherà modalità e termini di presentazione delle domande di partecipazione.
2. La domanda di partecipazione è compilata e sottoscritta personalmente dal Responsabile, quale ditta, esercizio commerciale o privato cittadino.

Articolo 29

Esposizione delle Vetrine e dei Balconi

Le Vetrine e i Balconi devono essere allestiti e rimanere tali, illuminati di sera e visibili, anche nei giorni festivi, per tutto il periodo di Carnevale stabilito nell'Avviso pubblico.

Articolo 30

Valutazione e Classifica delle Vetrine e Balconi

1. La graduatoria sarà redatta dalla Giuria tecnica.
2. Per ogni Vetrina in concorso, ciascun Giurato esprimerà un punteggio da 1 a 10, non frazionabile, tenendo conto complessivamente dei seguenti parametri:
 - a) estetica emozionale – estetica complessiva, di prevalente impatto, dell'allestimento;
 - b) esposizione – tecnica, qualità e colori dell'allestimento, considerando anche l'eventuale integrazione con l'uso di cartapesta;
 - c) originalità – peculiarità ed estrosità dell'allestimento, considerando anche l'eventuale componente allegorica;
 - d) illuminazione – luci date all'allestimento;
3. La sommatoria dei punti espressi da ognuno dei Giurati per ciascuna Vetrina e per ciascun Balcone costituisce il voto globale di classifica delle stesse.
4. Il giudizio della Giuria tecnica è insindacabile e inappellabile.

TITOLO VI

DISPOSIZIONI COMUNI FINALI

Articolo 31

Sponsorizzazione dei Partecipanti

I Partecipanti possono promuoversi e pubblicizzarsi, a mezzo anche di manifesti e volantini, avvalendosi liberamente di sponsor, senza limiti prestabiliti.

Articolo 32

Utilizzo delle Immagini

Riguardo alla manifestazione complessiva, alle parate e agli eventi collaterali, il Comune si riserva, in esclusiva, e comunque ad esso si riconosce il diritto all'utilizzo delle immagini per fini istituzionali, promozionali, televisivi, radiofonici e giornalistici, nonché il diritto allo sfruttamento sia di immagini commerciali e televisive sia delle fotografie per documentari, produzioni cinematografiche e prodotti editoriali.

Articolo 33

Avviso Pubblico

Con specifico Avviso Pubblico si dettaglieranno, tra l'altro:

- a) periodo del Carnevale, anche ai fini dell'allestimento delle Vetrine e Balconi;
- b) modalità e termini di presentazione delle domande di partecipazione, non definite nel presente Disciplinare;
- c) premi e contributi.

Articolo 34

Accettazione incondizionata del Disciplinare

La partecipazione al Concorso comporta, di per sé, in capo agli partecipanti individuali e collettivi, ai rispettivi Rappresentanti legali, ai rispettivi Costruttori e realizzatori, agli ideatori e disegnatori dei bozzetti e a quanti altri fanno parte della relativa organizzazione e animazione, l'accettazione del presente Disciplinare e di tutte le norme in esso contenute, senza riserva e senza possibilità di deroga alcuna.